

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N. 22

Capofila Comune di Enna



Ufficio del Piano di Zona

^^^^^^^^^^^^

Avviso Pubblico

per la realizzazione dell'iniziativa

L'Isola di niente

DOPO DI NOI

Domani Possiamo Diventare Notevoli Insieme

^^^^^^^^^^^^^^^^

Richiamata la Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Richiamata la Legge 22 giugno 2016, n.112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità prive di sostegno familiare";

Richiamato il Decreto della Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro del 16.10.2017 "Assegnazione ai distretti socio-sanitari delle risorse del fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare anni 2016-2017 e approvazione degli indirizzi operativi finalizzati alla definizione dei piani distrettuali "Dopo di noi";

Richiamata l'azione n. 7 – INT "L'Isola di niente - DOPO DI NOI – Domani Possiamo Diventare Notevoli Insieme"

La presente manifestazione di interesse ha per oggetto l'individuazione di n. 3 soggetti con disabilità grave o gravissima di tipo fisico e psichico interessati a partecipare al Progetto "Dopo di noi", da realizzare nel Comune di Catenanuova.

Destinatari del servizio

Possono presentare domande i cittadini residenti nei Comuni afferenti al Distretto socio-sanitario D22 (Enna, Calascibetta, Catenanuova, Centuripe, Valguarnera e Villarosa), in possesso dei seguenti requisiti:

- a) **persone con disabilità grave** (ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate dall'art. 4 della medesima legge):
 - non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- b) **prive del sostegno familiare** in quanto:
 - mancanti di entrambi i genitori;
 - i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;

- vi è la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

c) in possesso di **ISEE** ordinario in corso di validità.

Priorità di accesso

La priorità di accesso è garantita alle seguenti casistiche, nell'ordine:

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione delle condizioni di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nelle condizioni di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario alla vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Obiettivi generali del servizio

Il progetto "Dopo di noi" ha lo scopo di garantire un miglioramento della qualità della vita dei soggetti disabili e delle loro famiglie attraverso un percorso abitativo protetto, volto al conseguimento dell'autonomia. In tal senso, per come è strutturato il progetto, rappresenta un'opportunità di vita indipendente (sebbene protetta) che si differenzia dal panorama esistente, andando ad insistere più sulle risorse che sulle difficoltà. Parallelamente costituisce un punto di riferimento per le famiglie, che necessitano di supporto e che, in prospettiva futura, potrebbero ritrovarsi nelle condizioni di non poter provvedere alla cura e sostegno della persona con disabilità.

L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere interventi che da un lato forniscano l'assistenza alla persona con disabilità in relazione al suo bisogno specifico, dall'altro favoriscano l'attivazione di percorsi riabilitativi e di inclusione socio-lavorativa. Ciò nell'ottica concreta che il progetto non si limiti a prevedere forme passive di mera assistenza, ma che potenzi invece le abilità residue, puntando al miglioramento delle condizioni di vita della persona con disabilità.

Il progetto terapeutico sarà predisposto dalla persona con disabilità e familiari presenti e dagli operatori coinvolti facenti parte della Unità di Valutazione Multidimensionale.

Considerando l'unicità della persona con disabilità e ponendola al centro del progetto di intervento socio-riabilitativo, vengono individuati i seguenti obiettivi specifici:

- attuare programmi riabilitativi individualizzati per il potenziamento delle abilità residue;
- collaborare con le strutture pubbliche e private presenti sul territorio per ottenere programmi riabilitativi globali e mirati alla persona con disabilità;
- promuovere integrazione sociale;
- evitare il fenomeno della solitudine, dell'emarginazione, attraverso interventi di promozione del benessere, della salute fisica e psichica, della soddisfazione dei bisogni fondamentali di socializzazione, indispensabili per migliorare la qualità di vita della persona;
- valorizzare le possibilità di recupero del soggetto attivando laddove possibile, una rete di interventi di natura psicologica, educativa e sociale;
- assicurare un sostegno psico-emotivo ai familiari coinvolti nella cura della persona con disabilità;
- rendere concreta l'opportunità di apertura verso l'esterno, incrementando le occasioni di socializzazione e superando la logica di strutture residenziali e servizi rivolti solo a chi si trova in condizioni di disabilità, contrastando i fenomeni di esclusione sociale dal resto del contesto sociale di appartenenza ed etichettamento.

In riferimento a quest'ultimo obiettivo specifico, il progetto intende perseguire una duplice direzione : da una parte favorire l'inclusione sociale del soggetto con disabilità, dall'altra favorire l'apertura mentale dei normodotati, abbandonando l'idea di considerare strutture di questa tipologia, soltanto come luoghi isolati e lontani dal contesto sociale territoriale di appartenenza.

Attività dei servizi

Il Distretto 22, preliminarmente all'attivazione del progetto, prevede la creazione di:

- un gruppo appartamento per n. 5 persone con disabilità, aventi i requisiti previsti dalla L. 112/2016, all'interno del quale possano intraprendere percorsi di autonomia e vita indipendente, avendo così la possibilità di attivare e potenziare le loro risorse e capacità;
- una Cooperativa sociale mista di tipo A e B, formata da soggetti con disabilità e normodotati, per la programmazione e per la gestione di un'azienda agricola atta alla produzione e commercializzazione di prodotti agro-alimentari.

Gli interventi a favore delle persone con disabilità, come previsti dai progetti individualizzati di vita, elaborati dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Integrata (U.V.M.I.D) consistono in:

- educativa
- assistenza familiare
- assistenza alla persona
- riabilitazione
- trasporto e altri servizi

Il progetto "Dopo di noi - L'isola di niente" si propone di sperimentare una soluzione abitativa alternativa alla vita comunitaria e familiare attraverso il co-housing con lavoratori normodotati. Infatti, l'appezzamento di terreno agricolo, di circa 26.000 mq. sito nel comune di Catenanuova, su cui insiste un uliveto, un agrumeto, un frutteto e un grande orto, consente la realizzazione delle seguenti attività:

- coltivazione biologica delle olive e produzione di olio biologico
- coltivazione di agrumi e frutta varia biologici e produzione di confetture biologiche
- coltivazione di ortaggi biologici da vendere alle mense scolastiche delle scuole del distretto
- coltura di cereali biologici (es. grano, legumi) previo acquisto e/o donazione di terreno limitrofo incolto
- apicoltura e produzione di miele biologico
- attività di ippoterapia mediante creazione di un maneggio.

Modalità di presentazione dell'adesione e attivazione del servizio

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il 31 Luglio 2019, compilando l'istanza di valutazione per l'accesso alla misura da parte di:

- persone con disabilità residenti in uno dei Comuni afferenti al Distretto D22
- e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica
- nel caso di cittadini stranieri, la domanda può essere presentata solo se regolarmente soggiornati

Le domande per l'accesso al servizio dovranno essere redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso e presentate con le seguenti modalità:

- tramite Pec agli indirizzi dei Comuni di residenza
- tramite consegna a mano all'Ufficio di Servizio Sociale del Comune di residenza

le domande di accesso al servizio devono essere corredate della seguente documentazione:

- documento di identità in corso di validità della persona disabile e di chi presenta la domanda stessa se non coincidente
- nei casi di persone disabili rappresentate da terzi: copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile
- copia certificazione di disabilità grave ai sensi della Legge 104/1992 art.3 comma 3
- titolo di soggiorno se cittadino straniero
- certificazione ISEE ordinario in corso di validità.

Le istanze presentate oltre il termine suddetto o presentate con modalità difformi da quanto previsto dal presente Avviso, non potranno essere prese in considerazione.

Modalità di valutazione delle domande

L'accesso al servizio è subordinato alla valutazione multidimensionale delle persone con disabilità da parte dell'U.V.M.I.D., in cui saranno presenti sia le componenti cliniche che sociali, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale e in coerenza con il sistema di classificazione S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili), integrata con il sistema di classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute)

La valutazione multidimensionale analizzerà le diverse capacità-abilità della persona con disabilità in prospettiva della sua migliore qualità di vita, ed in particolare le seguenti aree:

- cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici
- mobilità
- comunicazione ed altre attività cognitive
- attività strumentali e relazionali della vita quotidiana.

La valutazione sarà finalizzata alla definizione del progetto personalizzato per la persona con disabilità grave e andrà ad individuare gli specifici sostegni di cui necessita, a partire dalle prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie con particolare riferimento agli interventi e servizi oggetto del presente avviso.

In relazione agli esiti della valutazione, l'unità di valutazione predisporrà il "progetto individuale" con fasi e tempistiche che terranno in considerazione i bisogni/aspettative della persona e della famiglia, obiettivi e priorità d'intervento, interventi da attivare con individuazione dei diversi soggetti realizzatori.

Il progetto sarà condiviso e sottoscritto dalla persona disabile e dalla sua famiglia o da chi ne garantisce la protezione giuridica e da ciascun componente l'unità di valutazione.

La graduatoria sarà determinata in relazione alla valutazione bio-psico-sociale e al conseguente punteggio % assegnato a ciascun soggetto disabile secondo i seguenti parametri:

a) valutazione clinica:

Il punteggio della suddetta valutazione sarà determinato da una media percentuale compresa tra 0 e 100%, calcolata sulla base del punteggio percentuale assegnato a ciascuna componente, ovvero:

- funzioni corporee
- strutture corporee
- attività e partecipazione
- fattori ambientali e personali

b) valutazione sociale:

Il punteggio della valutazione sociale sarà calcolato con l'assegnazione di un punteggio a ciascun campo della valutazione sociale:

- composizione nucleo familiare e rete a supporto;
- situazione abitativa;
- situazione economico/reddituale.

Criteri per la formazione della graduatoria

La valutazione multidimensionale delle condizioni bio-psico-sociali, a cura dell' U.V.M.I.D. sarà redatta applicando i seguenti criteri in valore percentuale:

in riferimento al punto a) sopra riportato:

- menomazioni delle funzioni corporee:

xxx.0	NESSUN menomazione	(assente, trascurabile ...)	0 – 4 %
xxx.1	menomazione LIEVE	(leggero, piccolo ...)	5 – 24 %
xxx.2	menomazione MEDIA	(moderato, discreto ...)	25 – 49 %
xxx.3	menomazione GRAVE	(notevole, estremo ...)	50 – 95 %
xxx.4	menomazione COMPLETA	(totale ...)	96 – 100 %
xxx.5	non specificato	-----	Non classificabile
xxx.6	non specificato	-----	Non classificabile

- qualificatori di fattori ambientali:

xxx.0	NESSUN problema	(assente, trascurabile ...)	0 – 4 %
xxx.1	problema LIEVE	(leggero, piccolo ...)	5 – 24 %
xxx.2	problema MEDIO	(moderato, discreto ...)	25 – 49 %
xxx.3	problema GRAVE	(notevole, estremo ...)	50 – 95 %
xxx.4	problema COMPLETO	(totale ...)	96 – 100 %
xxx.5	non specificato	-----	Non classificabile
xxx.6	non specificato	-----	Non classificabile

I livelli di classificazione dettagliati sono consultabili presso il sito:

<http://www.gurs.regione.sicilia.it/Gazzette/g11-30o2/g11-30o2.pdf>

In riferimento al punto b) sopra riportato:

Composizione nucleo familiare e rete a supporto	• soggetto che vive in famiglie costituite con le persone indicate all'art. 433 CC	Punti 5
	• soggetto che vive in famiglie costituite con le persone indicate all'art. 433 CC all'interno delle quali c'è un invalido riconosciuto	Punti 13
	• soggetto che vive da solo senza il supporto dei familiari	Punti 20
	MAX 30 PUNTI	
Situazione abitativa	• abitazione di proprietà	Punti 5
	• abitazione in affitto	Punti 10
	• ospite presso strutture residenziali	Punti 10
	• abitazione con barriere architettoniche (L. 13/1989)	Punti 20
	MAX PUNTI 20	
Situazione economico/reddituale	• ISEE fino a € 5.000,00	Punti 10
	• ISEE da € 5.000,01 a € 6.000,00	Punti 8
	• ISEE da € 6.000,01 a € 7.000,00	Punti 6
	• ISEE da € 7.000,01 a € 8.000,00	Punti 4
	• ISEE da € 8.000,01 a € 9.000,00	Punti 2
	• ISEE oltre i € 9.000,01	Punti 0
MAX 10 PUNTI		

Informativa sul trattamento dei dati personali D.Lgs. 10.08.2018 n. 101

Tutti I dati personali di cui L'Ente verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente avviso, saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 10 agosto 2018, n.101, in materia di protezione dei dati personali.

Enna, _____

Il Coordinatore del Gruppo Piano
f.to Francesco Fiorello

Il Dirigente dell'Area
f.to Ing. Paolo Puleo